

L'EVENTO Alla Rotonda Diaz folla delle grandi occasioni per celebrare i 50 anni di sacerdozio di Sua Eminenza

Festa grande per il Cardinale Sepe

Tanto entusiasmo, emozione e musica alla Rotonda Diaz per il Cardinale Crescenzo Sepe in occasione dell'evento "Per amore della mia città" organizzato per festeggiare i 50 anni di sacerdozio.

Attraverso una serie di testimonianze e ricordi sono stati ripercorsi le tappe e i momenti più belli del cammino pastorale di questi ultimi anni, ispirati dalle Lettere pastorali dell'Arcivescovo, drammatizzate dai giovani della scuola di evangelizzazione della parrocchia di Santa Maria di Montesanto.

Ad aprire l'appuntamento, condotto dall'impeccabile attrice Veronica Mazza, è stata la cantante Valentina Stella che ha proposto con la sua struggente interpretazione due applauditissimi brani. A seguire è stato il sindaco

Luigi de Magistris che, salito sul palco, ha consegnato a Sepe un tagliando con i colori della città di Napoli prima dell'arrivo dell'acclamato ed applaudito Lorenzo Insigne che ha consegnato al cardinale la maglia numero 10 appartenuta a Diego Armando Maradona. Nell'occasione Veronica Mazza ha ricordato la partecipazione dell'Arcivescovo ai ritiri estivi del

Calcio Napoli a Dimaro e i progetti con la società azzurra realizzati, come i tornei di calcio a cinque per i ragazzi.

Spazio a Marco Impagliazzo e Massimo Cozzolino che, oltre ad una breve testimonianza, hanno introdotto con la conduttrice il Coro Giovanile del San Carlo ed il maestro Carlo Morelli che hanno regalato momenti di alta musica alla folta platea.

Ancora spazio alla musica con il rock di Claudia Megrè, ex concorrente di "The voice of Italy" che si è esibita anche in una cover di Edoardo Bennato, e poi la conduttrice Veronica Mazza, dopo aver parlato delle opere della "Casa del Clero", ha dato spazio a don Federico Battaglia che ha raccontato le sue esperienze. Momento dedicato alla canzone classica con l'avvento sul palco di un figlio d'arte, Flavio Fierro, molto seguito ed incitato dal pubblico nell'esecuzione dei suoi due brani. Tra un quadro e l'altro del cammino pastorale, Veronica Mazza ha ricordato il grande impegno sul dialogo e anche la grande attenzione che la Chiesa di Napoli riserva al tema delle donne.

Ancora musica, e a salire sul palco della Rotonda Diaz questa volta è la cantante ed attrice Anna Capasso che ha proposto, accompagnata al pianoforte dal

maestro Vittorio Cataldi, prima il brano "I te vurria vasà" e poi il brano di Anastacia "I'm outta love" con il quale ha scatenato il ritmo e coinvolgendo tutti i presenti che si sono alzati in piedi a ballare. Spazio al Coro Giovanile Diocesano e all'esibizione di Luca Amitrano, ancora un quadro del cammino pastorale e il ricordo del "Giubileo per Napoli", dei "Dialoghi con la cit-



Il Cardinale Sepe festeggiato dal sindaco, da Lorenzo Insigne e dai numerosi artisti (Foto Stefano Wurzbarger)



stata Monica Sarnelli che ha proposto le sue hit infiammando anch'essa la platea che ha affollato il palco allestito alla Rotonda Diaz, prima dell'ar-

rivo del Cardinale Sepe che, con Veronica Mazza, e i volontari del centro di accoglienza "La Tenda" ha salutato il numeroso pubblico intervenuto.

Al Cardinale per la ricorrenza giubilare è anche giunto il messaggio di Pa-

pà Francesco: "Hai guidato con fermezza pastorale la comunità ecclesiale", ha scritto il Ponte-

fice.

rivo in scena di Mario Magli-
one, applaudito cantante-chitarrista, che ha deliziato la platea con due interpretazioni e poi Vero-

nica Mazza ha ricordato l'impegno della Chiesa di Napoli sul tema del lavoro. Un'altra artista tanto applaudita dal pubblico è

stata Monica Sarnelli che ha proposto le sue hit infiammando anch'essa la platea che ha affollato il palco allestito alla Rotonda Diaz, prima dell'ar-

LA PRESENTAZIONE A "SÌ SPOSA ITALIA COLLEZIONI"

Moda, l'azienda "Maison Signore" acquista il brand "Giovanna Sbiroli"

Il brand "Giovanna Sbiroli" torna a vivere. "Maison Signore" (www.maisonsignore.it) ha acquistato lo storico brand pugliese, che da più di cinquant'anni rappresenta nel mondo l'alta moda sposa, e lo rilancerà con un piano articolato che parte dalla presenza dal 19 al 22 maggio a Milano a "Sì Sposa Italia Collezioni", l'appuntamento più glamour della "Milano Bridal Week". L'azienda, guidata da Gino Signore, ha anche aperto un'unità produttiva in Puglia a Putignano, storica capitale del bridal dove si produce più del 40% dell'alta moda sposa, che va ad affiancare quelle in Campania, per rispondere alla crescente domanda di abiti artigianali confezionati dalla maestria delle sarte prèmière e ricamatrici di "Maison Signore". «Il nostro piano industriale per Sbiroli - dichiara l'amministratore di "Maison Signore" Gino Signore - nell'arco dei pros-

simi anni porterà ad un deciso upgrade del brand e allo sviluppo della presenza sul mercato di uno dei marchi più antichi in Italia nel settore del Bridal. È un progetto molto ambizioso, il cui obiettivo è di ampliare l'attività attraverso un modello di business multicanale e per questo abbiamo deciso di rivedere complessivamente la strategia distributiva, che andremo a rinnovare con un format moderno. In un mercato dinamico che va sempre più verso la massificazione come quello della moda, è fondamentale saper essere più vicini, ai desideri delle clienti, e riuscire ad offrire loro un'esperienza nei negozi sempre più personalizzata, unica». E la partnership tra lo storico brand "Giovanna Sbiroli" che va ad unirsi a quello del brand "Maison Signore", con i suoi più di 40 anni di storia e successi, vuole essere la mossa vincente per conquistare nuovi mercati.

L'ARTISTA PRESENTA I 12 BRANI DEL NUOVO ALBUM

Il "Misteriosamente tour" di Gragnaniello fa tappa venerdì sera al teatro Summarte

Si terrà venerdì alle ore 21, al teatro Summarte di Somma Vesuviana, il concerto di Enzo Gragnaniello (nella foto) dal titolo "Misteriosamente tour". Dodici brani firmati, prodotti e arrangiati dal cantautore (tre volte vincitore della "Targa Tenco") in cui spiccano "Misteriosamente" - il brano che dà il titolo all'album. La bellezza antica in un afflato moderno, in un gorgoglio di passioni che si mescolano agli accenni di attualità, su ciò che stiamo vivendo, che l'ascoltatore potrà ricercare, trovare e declinare, in ciascuna delle nuove canzoni. Nel nuovo progetto discografico Enzo Gragnaniello riprende e amplifica la dimensione spirituale della sua musica, concepita ed eseguita per entrare in contatto con la sfera più intima di chi



l'ascolta: c'è la ricerca di un'etnia profonda, universale, lontanissima da ogni possibile forma di fraintendimento folkloristico o strumentale. «Questo album è composto da racconti di amore, da vere e proprie canzoni di amore ma anche di rabbia, canzoni che puntano dritto al cuore e alle emozioni - racconta Gragnaniello - non è un disco basato sui virtuosismi strumentali o vocali, bensì un album fatto di canzoni dirette che vogliono parlare direttamente allo spirito».